RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7380 Seduta del 21/11/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*	GUIDO GUIDESI
GUIDO BERTOLASO	ROMANO MARIA LA RUSSA
STEFANO BOLOGNINI	ELENA LUCCHINI
DAVIDE CARLO CAPARINI	LARA MAGONI
RAFFAELE CATTANEO	ALAN CHRISTIAN RIZZI
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI	FABIO ROLFI
PIETRO FORONI	MASSIMO SERTORI
STEFANO BRUNO GALLI	CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI E ALLE TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ON LINE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2018, N. 8 (MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Monica Muci

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante

RICHIAMATI:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 18. Istit. 01.11 " Favorire l'accesso a servizi e opportunità, promuovere la conoscenza delle politiche regionali, valorizzare il posizionamento dell'ente e del territorio";

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 "Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali", come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. "Collegato 2021", che all'art. 5-bis:

- istituisce il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche online che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
- stabilisce i requisiti necessari a beneficiare dei contributi a valere sul suddetto fondo;
- individua ai commi 3 e 4 il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo;

DATO ATTO che il comma 1 dell'art. 5bis della sopracitata l.r. 8/2018 stabilisce che le modalità per l'assegnazione dei contributi erogati a valere sul Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale vengono definiti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere del CORECOM Lombardia;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta

a complessivi euro 660.764,63 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.15454 Trasferimenti del Consiglio Regionale a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità, nell'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

STABILITO che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali, nella misura di euro 462.764,63, così suddivisi:

- euro 370.000,00 destinati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale;
- euro 92.764,63 destinati ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 198.000,00;

RITENUTO di prevedere che eventuali risorse non assegnate possano essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;

DATO ATTO che i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive di cui all'art. 5bis della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I, del TFUE;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal CO.RE.COM. con Deliberazione n. 24 del 15 novembre 2022 in merito alle modalità di assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, depositato agli atti della Direzione competente;

RITENUTO pertanto di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che la procedura non prevede attività di raccolta e trattamento di dati personali;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività ammontano a complessivi euro 660.764,63 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.15454 Trasferimenti del Consiglio Regionale a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità, nell'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:
   A. Emittenti radiofoniche e televisive locali, nella misura di euro 462.764,63, così suddivisi:
      - euro 370.000,00 destinati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale;
      - euro 92.764,63 destinati ai contributi spettanti alle emittenti

radiofoniche operanti in ambito locale;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 198.000,00;

4. di prevedere che eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r. 8/2008;

5. di demandare al dirigente competente della DG Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online di Regione Lombardia - www.bandi.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

Contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	La legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» promuove e sostiene il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale. A tal fine è stato istituito il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, per l'erogazione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale. In attuazione della sopracitata legge regionale, il presente provvedimento definisce i criteri e la procedura per l'assegnazione e l'erogazione di tali contributi, con l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali.
2. Risorse Finanziarie	La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 660.764,63 che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.15454 Trasferimenti del Consiglio Regionale a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità, nell'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato. La dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento: A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 462.764,63, così suddivisi: • euro 370.000,00 destinati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale; • euro 92.764,63 destinati ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale. B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 198.000,00.
3. Regime d'aiuto	I contributi concessi ai sensi della l.r. 8/2018, art. 5bis alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali on line non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto relativi ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I del TFUE.
4. Soggetti destinatari	A. Emittenti radiofoniche e televisive locali che, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 della l.r. 8/2018, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi: o avere almeno una sede operativa in Lombardia; o produrre e diffondere informazione locale con frequenza quotidiana;

	○ essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente; ○ aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti; ○ non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva; ○ aver trasmesso nell'anno 2021, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica; ○ applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private; ○ avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale; ○ avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato; ○ non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti; nonché, ai sensi del comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018: ○ prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico. B. Testate giornalistiche locali on line che, ai sensi del comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi: ○ avere sede operativa in Lombardia ed essere registrate da almeno due anni presso la cancelleria del tribunale in cui hanno detta sede operativa; ○ avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti; ○ pubblicare i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line; ○ non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea; ○ produrre principalmente informazione; ○ avere una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana; ○ non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie;

	○ avere un organico redazionale che comprende, oltre al direttore responsabile, almeno un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti; nonché, ai sensi del comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018: ○ prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.
5. Criteri di valutazione	A. Le richieste di contributo presentate dalle emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4, saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 01/01/2022 al 31/10/2022: ○ Presenza in redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di giornalisti professionisti e di collaboratori con contratto giornalistico, anche a tempo parziale, purché indeterminato, ulteriori rispetto al requisito minimo di ammissibilità; ○ Numero di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; ○ Esercizio della propria attività in territorio prevalentemente montano; ○ Numero di ore di informazione trasmesse; ○ Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi; ○ Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane); ○ Numero di ore di televendita inferiore al 20% della propria programmazione; ○ Iscrizione al sistema di rilevazione auditel. B. Le richieste di contributo presentate dalle testate giornalistiche locali on line in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4. saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 01/01/2022 al 31/10/2022: ○ Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di almeno un giornalista professionista iscritto all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, e di almeno due giornalisti pubblicisti iscritti all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; ○ Presenza di dipendenti o collaboratori assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore;

	○ Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane).
6. Entità del contributo	Il contributo concesso sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito: ○ Emittenti televisive operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00; ○ Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00; ○ Testate giornalistiche locali online: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 7.300,00; fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale, pari ad almeno euro 1.500,00. I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento. Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4, art. 5bis della l.r.8/2008.
7. Modalità di erogazione del contributo	Il contributo regionale verrà erogato ai beneficiari in un'unica soluzione, contestualmente all'approvazione della graduatoria.
8. Tempi del procedimento	1. Approvazione dell'avviso pubblico entro il 21 novembre 2022; 2. Presentazione delle domande di contributo sulla piattaforma informativa Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle h. 10 del giorno 23 novembre 2022 e fino alle h. 12 del giorno 21 dicembre 2022; 3. Approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione del contributo: entro il 28 febbraio 2023.